

Parigi. 20 – 23 ottobre

Un viaggio all'insegna dell'eleganza e del lusso per festeggiare la capitale francese: la visita dei luoghi che l'hanno consacrata capitale della moda e un'esclusiva mostra dedicata alle audaci creazioni della *couturière* Elsa Schiaparelli.

Due concerti, **Riccardo Muti** accompagnato da **Julia Fischer** e **Yo-Yo Ma**, costituiranno il coronamento del viaggio.

Auditorium de La Radio et de la Musique
giovedì 20 ottobre 2022 (20.00)

Concerto per violino e orchestra in mi minore

di F. Mendelssohn-Bartholdy

Sinfonia Roma di G. Bizet

I pini di Roma di O. Respighi

Orchestre National de France

Direttore: **Riccardo Muti** - Violino: **Julia Fischer**



Philharmonie
venerdì 21 ottobre 2022 (20.00)

Suite per violoncello solo 1 – 6 di J. S. Bach

Violoncello: **Yo-Yo Ma**



Nel caso in cui, per cause di forza maggiore,
il viaggio non potesse aver luogo,
Il Sipario Musicale si impegna a restituire quanto versato,
ad eccezione dell'eventuale sottoscrizione della polizza contro
l'annullamento se sottoscritta,
entro e non oltre 15 giorni dalla data di cancellazione.

giovedì 20 ottobre 2022

Arrivo indipendente a Parigi e sistemazione presso l'Hotel Fauchon

Ore 18.00: incontro nella hall dell'hotel con l'accompagnatore per un aperitivo di benvenuto

A seguire, trasferimento in bus all'Auditorium de la Radio e la Musique

Ore 20.00: concerto dell'Orchestre National de France diretto da Riccardo Muti con Julia Fischer al violino

Al termine del concerto, rientro in hotel e pernottamento



venerdì 21 ottobre 2022

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la prima visita di Parigi dedicata al tema della moda con la visita della **Fondation Louis Vuitton** e della **Galleria Dior**

Inaugurata il 20 ottobre 2014 dal Presidente della Repubblica francese, la Fondation Louis Vuitton riafferma l'impegno dell'arte e della cultura della famosa maison Louis Vuitton e arricchisce il patrimonio di Parigi con un monumento emblematico dell'architettura del XXI secolo. Situata all'interno del Bois de Boulogne, vicino al Jardin d'Acclimatation voluto nel 1860 da Napoleone III, la **Fondation Louis Vuitton** è prima di tutto un'opera d'arte architettonica frutto del genio creativo di Frank Gehry. Descritta come un veliero calato tra le chiome degli alberi, come una grande voliera o un iceberg, questa magnifica struttura, tutta giocata sul vetro e le trasparenze, sembra veramente galleggiare leggiadra sul verde del paesaggio circostante. Dodici "vele" di vetro avvolgono gli "iceberg" che ospitano gli spazi espositivi. "Per rispecchiare il mondo in continua mutazione, volevamo progettare un edificio che evolvesse in funzione dell'orario e della luce, per trasmettere una sensazione di effimero e di cambiamento perpetuo", ha affermato Frank Gehry. I giochi di riflessi e trasparenza delle vele conferiscono all'edificio un dinamismo che fa eco alle attività della fondazione.

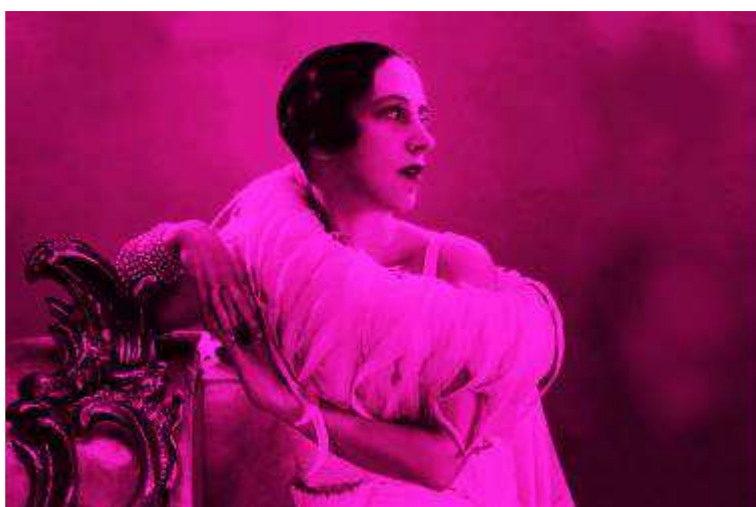


Dopo un lungo restyling ha riaperto a Parigi uno degli indirizzi più leggendari della città, simbolo per antonomasia della Maison Dior e tempio della moda parigina dal dopoguerra in poi. Dai saloni di quell'elegante palazzo, alle origini un hotel particulier, il 12 febbraio 1947 il couturier presentò al mondo il suo New Look e diede vita a uno stile rivoluzionario per l'epoca. È lì che ebbe inizio il sogno Dior ed è lì che oggi, a distanza di 75 anni dalla sua apertura, la casa di moda torna. Si chiude un cerchio che trova nella nuovissima **Galerie Dior**, vero e proprio museo interamente dedicato alla storia della maison, il fulcro di quel sogno e di quell'universo. Intorno alla leggendaria scala a chiocciola si aprono le sale della boutique, gli atelier dell'haute couture e dell'haute joaillerie, un piccolo giardino segreto, il caffè, la pâtisserie e il ristorante Monsieur Dior. L'immensa parete di vetro del Diorama circonda le scale e mostra un arcobaleno di miniature che racchiudono gli abiti e gli accessori Dior più iconici di sempre. E poi l'ufficio di Monsieur con la scrivania originale dell'epoca e i campioni di tessuto, fino ad arrivare alla Cabine, la stanza in cui le modelle si preparavano prima delle sfilate, ricostruita in una maniera così minuziosa da percepirne chiaramente la vita e la vitalità frenetica che animava quegli spazi a pochi minuti dal défilé.

Durante la visita, sosta per il pranzo nell'elegante Ristorante Monsieur Dior
Rientro in hotel previsto a metà pomeriggio e tempo libero
Sera: trasferimento alla Philharmonie
Ore 20.00: concerto di Yo-Yo MA
Al termine del concerto, trasferimento in pullman in hotel e pernottamento

sabato 22 ottobre 2022

Prima colazione in hotel e incontro nella hall con la guida per una passeggiata verso il Musée des Arts Décoratifs e la visita della mostra **Shocking: The Surreal World of Elsa Schiaparelli**



Il **Musée des Arts Décoratifs** di Parigi celebra Elsa Schiaparelli (1890, Roma – 1973, Parigi) e le sue audaci creazioni con una mostra dal titolo **Shocking: The Surreal World of Elsa Schiaparelli**. La mostra parigina espone oltre cinquecento opere, tra le quali si trovano dipinti iconici, sculture, gioielli, profumi, ceramiche, locandine e fotografie dei suoi più cari amici: Man Ray, Salvador Dalí, Jean Cocteau, Meret Oppenheim e Elsa Triolet. Oltre alla sua produzione, la retrospettiva presenterà anche le creazioni progettate in onore della designer da indiscusse icone della moda tra cui Yves Saint Laurent, Azzedine Alaïa, John Galliano e Christian Lacroix.

Stilista, costumista italiana ma naturalizzata francese, Schiaparelli ha rivoluzionato in modo innovativo lo stile femminile a cavallo tra le due guerre offrendo, con i suoi design sofisticati e spesso eccentrici, un brivido di novità nel mondo dell'haute couture. L'indiscusso legame tra moda e arte che oggi diamo per scontato è il risultato di un processo iniziato decenni fa, alla cui riuscita poche personalità hanno contribuito più di Elsa Schiaparelli. Giocando con disegni haute couture, ha liberamente esplorato il mondo dell'arte grazie anche a personalità importanti che lo vivevano in prima persona, molte delle quali la consideravano un'artista a pieno titolo. Nel corso della sua carriera, Schiaparelli ha inaugurato una serie di collaborazioni con importanti artisti, tra cui Elsa Triolet, Jean Cocteau e Salvador Dalí. Straordinaria è stata in particolare la collaborazione con Salvador Dalí, unito a Schiaparelli dallo stesso gusto eccentrico e provocatorio.



Rientro in hotel nella tarda mattinata e tempo libero
Sera: cena di fine viaggio presso lo storico **Ristorante Le Train Bleu**
Rientro in pullman in hotel e pernottamento

domenica 23 ottobre 2022

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per la visita dello storico grande magazzino **La Samaritaine**, splendido edificio in stile Art Nouveau, recentemente riaperto.

Rientro in hotel per le ore 12.30 circa

Dopo 16 anni di cantiere e un'eccezionale ristrutturazione, lo storico grande magazzino **La Samaritaine** ha riaperto le sue porte al pubblico a giugno 2021, incantando di nuovo Parigi. Dichiarato nel 1990 monumento nazionale, La Samaritaine venne realizzato come ampliamento di un piccolo negozio di stoffe all'angolo tra Rue de la Monnaie e Pont Neuf; nel 1910 fu inaugurato l'edificio Art Nouveau ad opera dell'architetto Frantz Jourdain mentre il 1928 vide l'aggiunta di un edificio Art Déco progettato da Henri Sauvage. Nel 2005 il grande magazzino fu costretto a chiudere i battenti per motivi di sicurezza. Nel corso dell'ambiziosa ristrutturazione, intrapresa dal gruppo del lusso LVMH, i due edifici sul lato rue de Rivoli sono stati completamente restaurati. Gli interni, lussuosi e pieni di luce, sono stati ridisegnati ed è stato aggiunto un nuovo edificio contemporaneo a firma dello studio giapponese SANAA, articolato da onde irregolari di vetro che riflettono letteralmente il contesto urbano. Lo studio canadese Yabu Pushelberg è stato incaricato di ridisegnare gli interni dell'edificio in stile Art Nouveau, ora chiamato Edificio Pont-Neuf.



La grande scala d'onore che occupa il centro dell'edificio è stata ristrutturata, con particolare attenzione alle 16.000 foglie d'oro, alle ceramiche liberty al di sotto dei pianerottoli e ai 270 gradini originali in rovere. Restaurato con cura anche l'affresco "des Paons" sottostante, considerato un prezioso esempio di art Nouveau. Riscintilla anche la facciata con l'iconico nome "Samaritaine", scolpita in pietra di Volvic smaltata per attirare i passanti.

La quota include:

Tre pernottamenti in camera matrimoniale Superior con prima colazione inclusa presso l'Hotel Fauchon*****

Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per gli eventi musicali in programma

Visite guidate inclusive degli ingressi come da programma

Aperitivo presso l'Hotel Fauchon il 20 ottobre

Pranzo presso il Ristorante Monsieur Dior il 21 ottobre

Cena presso il Ristorante Le Train Bleu il 22 ottobre

Polizza medico-bagaglio di base

Nostro accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 2.380

Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 660

Hotel Fauchon. Dalla completa ristrutturazione di un sontuoso edificio della seconda metà dell'Ottocento in 4 rue de Malerbes è nato, a settembre del 2018, proprio di fronte all'omonimo negozio, il primo hotel a 5 stelle firmato Fauchon, lo storico brand sinonimo di pasticceria e gastronomia ad altissimo livello. Situato in una delle zone più prestigiose della città, l'hotel offre un'eleganza raffinata, mai ostentata, dove i colori, i profumi e i sapori di una delle più pregiate specialità francesi avvolgono a 360 gradi offrendo un'esperienza indimenticabile in un contesto glamour dal gusto tipicamente parigino. Per un momento di relax, è a disposizione degli ospiti l'hammam della Beauty Spa Carita.

